

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

Versalis SpA – Stabilimento di Porto Marghera (VE)

***Autorizzazione Ministeriale D.M. 132 del 7/4/2021 e n. DVA – DEC- 2011 – 0000563 del
24/10/2011***

Attività di controllo effettuata il 25 e 28 maggio 2021

Data di emissione 27 luglio 2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto.....	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto.....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	6
3.1	Evidenze oggettive	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere.....	12
4	Allegati	13

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAV.

Per ISPRA:

Alessia Usala

Margherita Secci

Per ARPAV:

Lara Michielli UOC Rischio Industriale e Impiantistico

Paolo Degan UO Autorizzazioni e Controlli Ambientali

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 25/05/2021:

Lara Michielli UOC Rischio Industriale e Impiantistico

Paolo Degan

UO Autorizzazioni e Controlli Ambientali

Il seguente personale ARPAV ha svolto attività di campionamento in data 01/07/2021

Lorenzo Penzo UO Controlli Ambientali - Emissioni

Massimo Zamengo UO Controlli Ambientali – Emissioni

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: Versalis SpA

Sede stabilimento: Porto Marghera -Venezia

Gestore: Dante Viale

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA, in data 29/01/2021 con nota prot. DIRE 16/21 DV/LL, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. DIRE 108/21 del 30/06/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta il 25 e il 28 maggio 2021. Il giorno 01 luglio 2021 è stato effettuato il campionamento del Camino 33, per l'analisi delle emissioni.

Le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

Il Gruppo Ispettivo ha comunicato in premessa che, a esito del procedimento di riesame complessivo dell'AIA (ID 103/9993 e ID 103/10458), è stato recentemente emanato il decreto di riesame DM 132 del 7 aprile 2021, trasmesso alla Società Versalis SPA con nota prot. MATTM 47803 del 6/5/2021 e pubblicato in GU n.108 del 7 maggio 2021. Il gestore ha provveduto a effettuare la comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 con prot. DIRE 84/21 DV-LL del 17 maggio 2021. In considerazione del periodo temporale a cui si riferiscono le informazioni di seguito riportate, la verifica di conformità è stata eseguita in riferimento al Decreto N. DVA-DEC-2011-0000563 del 24/10/2011, vigente nel periodo di riferimento.

Nel corso della giornata del 25 maggio 2021 è stato inoltre effettuato il sopralluogo in impianto da parte di personale ARPAV, mentre nella giornata del 01 luglio 2021 è stato effettuato il campionamento delle emissioni al camino 3.

Gli esiti delle attività analitiche saranno comunicati non appena disponibili tramite la trasmissione di una Relazione Integrativa.

Attività di verifica documentale

Il Gruppo Ispettivo con la lettera di avvio attività controllo ordinaria prot. ISPRA 24410 del 12/05/2021 ha rappresentato al Gestore la necessità di acquisire, ad integrazione della documentazione già disponibile, la seguente documentazione:

1. Lettera di nomina, od eventuale atto di procura dell'Amministratore Delegato e Gestore dell'impianto ai fini ambientali.
2. Comunicazione degli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al Gestore dell'impianto sia alla Società titolare del Decreto autorizzativo in epigrafe.
3. Copia dell'ultimo certificato ISO 14001:2015 rilasciato in data 25/11/2020.
4. Dati di produzione annua di prodotti chimici e di vapore relativi al 2020.
5. In riferimento al pagamento della tariffa controlli 2021 e alla nota DIRE 16/21 DV/LL del 29/01/2021, il prospetto di calcolo della suddetta tariffa.
6. Aggiornamenti in merito al procedimento di riesame ID 103/10690 – Realizzazione di una torcia a terra EGF.
7. In riferimento alla dismissione della vecchia centrale termoelettrica SA1/S, una nota di dettaglio contenente le seguenti informazioni:
 - data dell'inizio e chiusura (eventuale) lavori di smantellamento della centrale;
 - stato attuale dell'eventuale rimozione delle apparecchiature;
 - principali effetti ambientali connessi con l'attività di demolizione (produzione di rifiuti, emissioni diffuse);

- aggiornamenti relativi alla richiesta al provv. OOPP sull'autorizzazione scarico SM2 e SM15 a seguito della cessazione dello scarico SG24 della vecchia CTE.
8. In riferimento agli esiti della Visita Ispettiva 2020 riportati nel Rapporto conclusivo trasmesso con prot. Ispra 46152 del 9/10/2020, paragrafo 3.2, e a quanto comunicato con nota prot. DIRE 170/DV/LL del 3/12/2020:
- a) esiti della valutazione acustica della campagna 2021 prevista per il 16/3/2021, come da comunicazione prot. DIRE 38/21 DV/LL del 1/3/2021;
 - b) elenco delle valvole già trasmesso al CTR nel 2019 con nota prot. DIRE 116/19;
 - c) evidenze delle verifiche sinora eseguite sulle valvole di regolazione di cui al punto precedente;
 - d) evidenza del piano formativo svolto nel periodo settembre – dicembre 2019 e se lo stesso è stato replicato nel 2020 e/o nel 2021.
 - e) stato di avanzamento dell'intervento relativo all'inserimento della 3° pompa acqua di quench.
 - f) evidenza degli interventi eseguiti sui controllori di livello e dell'installazione di nuova strumentazione a maggiore affidabilità.
 - g) evidenza delle attività manutentive svolte sui compressori oltre a quanto già acquisito nel 2020 relativo alla sostituzione cuscinetti P285.
9. In relazione alle prescrizioni inerenti le emissioni in atmosfera:
- a) Report SME mensili relativi ai mesi gennaio÷aprile 2021 contenenti i dati dei parametri misurati in continuo ai camini 1 e 2 e al camino 33.
 - b) Tabella di sintesi in formato *excel* dei monitoraggi discontinui eseguiti nel 1° trimestre 2021 ai Camini 1, 2, 3, 4, 5 contenente date, esiti e riferimenti ai rapporti di prova.
 - c) Rapporti di prova delle analisi discontinue eseguite ai camini di cui al punto precedente.
 - d) Ultima revisione del manuale di gestione SME per il Camino 33.
 - e) Evidenze delle attività di QA/QC eseguite in conformità alla norma UNI EN 14181 presso gli SME presenti in stabilimento (date delle ultime verifiche eseguite e relativi rapporti).
 - f) Tabella di sintesi in formato *excel* dei monitoraggi eseguiti nel 1° semestre 2021 ai Camini 10 e 11, se disponibili, contenente date, esiti e riferimenti ai rapporti di prova e i relativi rapporti di prova.
 - g) Esiti del monitoraggio dei transitori -in accordo con quanto riportato nel PMC - per il primo trimestre 2021.
10. In relazione alle prescrizioni inerenti le torce, l'elenco delle eventuali attivazioni delle torce avvenute nel 2021, contenente per ogni evento data, ora, durata, cause, azioni messe in atto, monitoraggi eseguiti, valore dell'efficienza di combustione con i dettagli del calcolo della stessa e dei dati di input utilizzati; si richiede inoltre evidenza della presenza un sistema di monitoraggio del flusso di gas inviato in torcia e della composizione.
11. In relazione alle prescrizioni inerenti le emissioni non convogliate, gli esiti delle verifiche eseguite sui sistemi di tenuta dei serbatoi nel 1° trimestre 2021.
12. In relazione alle prescrizioni inerenti le emissioni in acqua:
- a) Tabella riassuntiva in formato *excel* dei monitoraggi eseguiti nel 1° trimestre 2021 nei punti di scarico finale SM2, SM15 SM7, SM16, SP2, SG1, SG1bis, SG15, SG16, SG17, SG14, SG11, SG24 e i relativi rapporti di prova.
 - b) Descrizione del metodo di campionamento adottato.
 - c) Esiti delle analisi eseguite allo scarico parziale SM15/15 nel 2020 e nel primo trimestre 2021.
 - d) Planimetria aggiornata dei punti di scarico finali e parziali.
13. In relazione alle prescrizioni inerenti i rifiuti:
- a) Tabelle di giacenza mensile di tutti i tipi di rifiuti conferiti presso i depositi temporanei e preliminari per i primi 3 mesi 2020 e dei primi 3 mesi del 2021.
 - b) per i rifiuti EER 16.07.08* (fanghi da pulizia) e EER 12.01.01 (residui e ossidi di ferro): tabella di cui al PMC del DM 132/2021, paragrafo 5, punto 10, e la documentazione correlata alle

- movimentazioni dei 2 rifiuti relative al 1° trimestre 2021 (estratto registro carico/scarico, formulari).
- c) Certificati delle analisi effettuate nel 2021 per la caratterizzazione chimico-fisica e la classificazione dei rifiuti in riferimento al catalogo EER.
 - d) Eventuale produzione di terre e rocce da scavo nel 2021 e la gestione delle stesse.
 - e) Planimetria con l'ubicazione delle aree di deposito di materie e rifiuti.
14. In relazione alle prescrizioni su manutenzione, malfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali:
- a) Data programmata della fermata generale dell'impianto prevista per il 2021.
 - b) Elenco di eventuali episodi di incidenti o malfunzionamenti tali da avere ripercussioni sull'ambiente avvenuti negli ultimi 4 mesi.
15. In relazione alle prescrizioni su impianti e apparecchiature critiche, l'elenco aggiornato delle apparecchiature, linee, serbatoi e strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale e la sintesi dei controlli eseguiti sulle apparecchiature nel periodo gennaio÷aprile 2021.
16. In relazione alle prescrizioni sui serbatoi, una tabella riassuntiva riportante i controlli eseguiti sui serbatoi nel periodo gennaio÷aprile 2021, contenente le date di esecuzione, gli esiti e i rapporti di prova.

Il Gestore con PEC del 19 e del 24 maggio 2021 ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte puntuali alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 25 maggio 2021.

Nel seguito del presente paragrafo è riportata una sintesi delle evidenze emerse nel corso della visita ispettiva.

Informazioni generali- Nuova centrale termica PVAP

Dal marzo 2018 sono in esercizio due nuovi generatori di vapore B-120A e B-120B operanti in parallelo, ciascuno della potenzialità di 66 MWt e alimentati a gas metano da rete di stabilimento. La centrale termoelettrica SA1/S è stata pertanto posta fuori esercizio e contestualmente è stato trasmesso il piano di dismissione approvato dal MATTM con Prot. 8721.16-04-2018 – Parere CTVIA n.2702. Successivamente, il Gestore ha richiesto una proroga al 28/2/2021 per il completamento dei lavori (rif. Prot. DIRE 29/20 DV/LL del 06/02/2020) accolta favorevolmente dal MATTM (Rif. Prot. MATTM 0037205 del 05/05/2020).

Con nota prot. DIRE 37/21 DV/LL del 25/02/2021 il Gestore ha presentato al MATTM un'ulteriore richiesta di proroga al 31 dicembre 2021 del termine previsto per il completo smantellamento della Centrale Termoelettrica.

Al momento dell'attività di verifica documentale, il MITE non aveva ancora fornito riscontro alla richiesta di un'ulteriore proroga.

In riscontro alle richieste di cui al punto 7 della comunicazione di avvio controllo, il Gestore ha trasmesso la comunicazione di inizio lavori, da cui si evince che l'avvio delle attività di demolizione è stato fatto il 20/12/2019, e lo stato di avanzamento lavori **aggiornato al 30/04/2021** di cui si riporta uno stralcio nel prospetto seguente.

Demolizione centrale termica SA1/S

Attività ancora da completare al 30/04/2021

AREA 6 – CALDAIA B4

Demolizioni 50%

AREA 7 - CALDAIA B5

Bonifiche di processo 100%

Scoibentazioni 73%

Bonifica MCA 73%

Prove e verifiche 0%

Restituzione dell'area 0%

Demolizioni 0%

AREA 16 BIS - VASCA

Gestione vasca 30DA1 85%

RACK ESTERNO

Scoibentazioni 0%

Bonifica MCA 0%

Prove e verifiche 0%

Restituzione dell'area 0%

Demolizioni 0%

PULIZIA E RIMOZIONE CANTIERE

PULIZIA (comprese aste fognarie interne al cantiere) E RIMOZIONE CANTIERE 0%

Il Gestore ha inoltre confermato la data di fine lavori del 31/12/2021.

In relazione all'aggiornamento delle autorizzazioni agli scarichi idrici, correlato alla realizzazione della nuova centrale, il Gestore ha trasmesso la documentazione inerente le richieste di rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi SM2 (prot. 45520 del 3/11/2017) e SM15 (prot. 45407 del 3/11/2017) inviate al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche dalle Società cointestatari dei due scarichi, corredata dalle relazioni tecniche generali e di Versalis e da planimetrie.

Dalla documentazione trasmessa si evince che *“la cessazione e successiva bonifica della CTE ha comportato l'intercettazione del punto di conferimento all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico SG31, denominato “SG24”, cui venivano convogliate le acque di processo dell'impianto CTE e le acque di 1^ pioggia ricadenti nell'area di impianto.*

Allo scarico SM2 non vengono più convogliate le acque di raffreddamento dell'impianto CTE.

Gli effluenti liquidi convogliati allo scarico SM2 sono ora costituiti da tutte le acque meteoriche ricadenti nell'area in oggetto e dai reflui dei servizi igienici delle palazzine in uso, pretrattati in vasche settiche o Imhoff.

[...] si evidenziano le seguenti modifiche rispetto a quanto riportato alla Tabella 2 dell'autorizzazione:

1. La dismissione/intercettazione del punto di conferimento denominato “SG24”, cui venivano convogliate le acque di processo della centrale termoelettrica CTE e le acque di 1^ pioggia ricadenti nell'area di impianto.

2. Il convogliamento al punto di conferimento denominato “SG1” di un nuovo flusso generato dall'impianto di produzione vapore PVAP, costituito dagli spurghi delle caldaie e dalle acque meteoriche ricadenti nelle aree d'impianto.”

Esiti Visita Ispettiva 2020

In riferimento all'attività di controllo eseguita nel 2020 e in particolare alle condizioni riportate nella Rapporto conclusivo trasmesso con prot. ISPRA 46152 del 9/10/2020, paragrafo 3.2 - Risultanze e relative azioni da intraprendere, con nota DIRE 38/21 DV/LL del 1/3/2021 il gestore ha trasmesso un riscontro in merito alle condizioni riportate.

In relazione alla condizione relativa alle modalità di esecuzione della campagna acustica, ha proposto una riduzione dei punti in cui saranno effettuate le misure nella prossima campagna, con contestuale aumento della durata delle singole misure laddove si riscontrassero criticità, sia in base ai precedenti monitoraggi che in seguito a misurazioni che evidenziassero livelli di rumorosità superiori o vicini al limite di norma (≥ 64 dBA). In base a criteri esposti, il gestore propone l'eliminazione dei punti: 2, 3, 6, 9, 12, 13, 14, 16, 18, 21, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 42 e l'eliminazione dei punti 19, 20, 22 in quanto non sono rappresentativi di alcun ricettore e sono comunque posti in vicinanza al punto 23 che è prossimo al ricettore su cui impattano le medesime sorgenti. In base a questa riduzione i punti di monitoraggio diventano n.19 e si manterranno le medesime posizioni dei precedenti monitoraggi. In riscontro, ARPAV ha espresso parere favorevole con nota prot. 25666 del 23/03/2021.

Nel corso del controllo 2021 è stata acquisita la relazione acustica contenente gli esiti della campagna di misure fonometriche effettuata nei giorni 16, 17, 18 e 19 marzo 2021. Dall'analisi degli esiti di tale campagna di misure si rileva quanto segue.

A seguito del parere favorevole espresso da ARPAV (prot. 25666 del 23/03/21) in merito alla Nota Tecnica - Proposta di modifica del PMC inoltrata da Versalis in data 01/03/21, i punti di misura sono stati ridotti a 19 rispetto ai precedenti 44, escludendo posizioni che, in base alle precedenti campagne di misura, erano risultati poco significativi. Il Gestore ha inoltre stabilito di eseguire due campagne di misura di 24 ore nei punti 11 e 12 dove si erano riscontrati i livelli sonori più elevati nella precedente campagna di misure. In sintesi, si rileva pertanto che:

- sono state eseguite le misure dei livelli sonori nei 19 punti individuati nella Nota Tecnica citata;
- nei punti 11 e 12 sono stati eseguiti monitoraggi di 24 ore;
- negli altri punti non sono stati rilevati livelli maggiori o uguali a 64 dB(A) e non si è pertanto reso necessario un approfondimento di indagine.

I livelli sonori misurati risultano inferiori ai limiti di immissione, pari a 70 dB(A) periodo diurno e notturno, ed emissione, pari a 65 dB(A) periodo diurno e notturno, in tutti i punti eccetto che nel punto di misura n.11, dove i livelli misurati in periodo diurno e notturno sono risultati superiori ai corrispondenti limiti di emissione. Dall'analisi dei contributi al livello sonoro complessivo è stato possibile stabilire che il contributo della sola Versalis ai valori rilevati nel punto 11 è pari a 64,2 dB(A). Il ricettore si trova ad una distanza dalle sorgenti di Versalis superiore alla distanza del punto dove è stato valutato il livello di emissione, si può pertanto ritenere dimostrato il rispetto del limite. Si può pertanto concludere che gli esiti delle valutazioni dimostrano il rispetto dei valori limite previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale.

In relazione al primo punto della condizione n.2, il Gestore ha comunicato che “le valvole di regolazione che hanno impatto su possibili rilasci in torcia sono state censite (rif. nota prot. DIRE 116/19 inviata al CTR). Tutte le valvole individuate sono state implementate nei censimenti degli apparecchi critici (SGA/SGS) e inserite nei piani di controllo/verifica. È stato completato il primo ciclo di verifiche ed è in corso il secondo controllo. Le evidenze di tale attività sono disponibili presso il sito.”

Nel corso del controllo 2021 è stata acquisita la nota prot. DIRE 116/19 contenente l'elenco delle valvole richiesto e le evidenze delle verifiche eseguite nel 2019 e nel 2020 sulle valvole di regolazione.

In relazione al secondo punto della condizione n.2 il Gestore ha comunicato che “Il piano di formazione elaborato dallo stabilimento è stato strutturato in 2 fasi successive, con interventi formativi ad hoc in relazione a ruoli e responsabilità nella conduzione degli impianti, con il coinvolgimento di tutti gli operatori di impianto [...] sono state pianificate 15 sessioni formative, per 110 operatori. Il programma di formazione è stato avviato a settembre, e concluso, con specifici test di verifica dell’efficacia della formazione effettuata, a dicembre 2019. Le evidenze di tale attività sono disponibili presso il sito.”

Nel corso del controllo 2021 è stato acquisito il file di registrazione dell’attività formativa interna e a campione alcuni esiti delle verifiche dell’efficacia della formazione, relativi agli anni 2019-2020.

In relazione al terzo punto della condizione n.2 il Gestore ha comunicato che “con riferimento all’inserimento della 3° pompa acqua di quench (miglioramento affidabilità), la progettazione e realizzazione della stessa è vincolata alla prossima fermata generale manutentiva dell’impianto. Con riferimento al miglioramento della affidabilità dei controllori di livello installati su cicli frigo etilene e propilene è stato effettuato un test di affidabilità sull’impiego di un nuovo misuratore visivo di livello di tipo “magnetico” in sostituzione di misuratore di livello visivo “con specula”. Il test, avviato a gennaio 2020 e concluso, come da piano, a settembre, ha dato esito positivo. Si procederà all’acquisto di altri strumenti analoghi da installare sui punti in cui gli attuali strumenti non garantiscono una lettura ottimale.

Con riferimento infine al miglioramento di affidabilità dei compressori si evidenzia che sono già state completate le attività manutentive sul compressore P201 e sono in corso quelle di ripristino del compressore P285 (completamento nel primo semestre 2021).

Nel corso del controllo 2021, il Gestore ha comunicato che, come già riportato al CTR, in relazione alla prossima fermata produttiva prevista per il 2022, la pompa non sarà installata e sono già state adottate le azioni compensative (richieste dal CTR) solo sino alla fermata

Emissioni in aria convogliate

Come già rilevato nel corso dei precedenti controlli, la messa in esercizio della centrale di produzione vapore PVAP ha comportato la sostituzione della tabella del par. 9.2.1 punto 2 del decreto AIA vigente con l’inserimento dei nuovi limiti di emissione per il nuovo camino 33; tale modifica è stata recepita nel DM 132/2021.

Sono stati acquisiti i report SME dei mesi gennaio÷aprile 2021 per i camini 1, 2 e 33; per quest’ultimo sono stati acquisiti anche i dati dei flussi di massa. Nel corso del sopralluogo è stato inoltre visionato in sala controllo lo SME del camino 33 e acquisiti i report giornalieri del 24 e del 25 maggio 2021 (parziale). L’ultima revisione del manuale di gestione SME per il Camino 33 risulta aggiornato al 5/7/2018.

Per quanto riguarda le verifiche di conformità alla norma UNI EN 14181:2015, si è rilevato che nel 2020 è stata ripetuta la QAL2 per i camini B117 e B118 ed eseguito il test di sorveglianza annuale AST al camino 33; per quest’ultimo nel mese di aprile 2021 sono state eseguite le prove QAL2.

Torce

Nel corso del 2021, il gestore ha comunicato che si è avuto a febbraio un solo evento di attivazione delle torce punti di emissione 5 (B601) e 6 (B601A) per blocco del compressore di processo P201 per alto ΔP turbina II stadio, della durata di 1606 minuti. L’evento è stato comunicato ad ARPAV, VVFF e enti locali.

Emissioni in acqua

Nel corso del 2021, sino alla data del controllo ordinario, lo scarico SM16 non è mai stato attivato. Per tutte le analisi sinora eseguite, agli scarichi di acque meteoriche è stato eseguito un campionamento istantaneo, mentre per gli altri scarichi idrici è stato prelevato un campione medio composito.

Rifiuti

In relazione alla verifica sui rifiuti prodotti, si rileva che nel corso del 2021 non sono stati prodotti rifiuti con codice EER 160708* e 120101; per quanto riguarda la produzione di terre e rocce da scavo nel 2021 e la gestione delle stesse, il gestore ha trasmesso una sintesi dei dati della produzione e smaltimento che nel 2021 (aggiornato al 30/4/2021).

Nel corso del sopralluogo del 25 maggio sono stati visionati i depositi preliminari A, C e D e il deposito temporaneo Cracking.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo non sono state individuate condizioni per il Gestore; come indicato nei verbali di cui sopra è stato richiesto al Gestore di:

- 1) comunicare anche a ISPRA gli eventi di accensione delle torce.
- 2) trasmettere copia delle nuove autorizzazioni agli scarichi all'Autorità Competente e agli Enti di controllo non appena saranno rilasciate dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe; per ulteriori valutazioni, si resta in attesa degli esiti dell'attività di campionamento e analisi da parte dell'ente di controllo non ancora disponibili alla data del presente Rapporto.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere; ad esso seguirà relazione integrativa contenente gli esiti delle attività di campionamento e analisi svolte dall'ente di controllo al Camino 33.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo sinora eseguita.

Date attività di controllo	25 – 28 maggio 2021
Data visita in loco	25 maggio 2021
Data chiusura attività controllo	28 maggio 2021
Campionamenti	SI – In attesa degli esiti
Superamento eventuali diffide precedenti	<i>Non applicabile</i>
Violazioni amministrative	NO – In attesa degli esiti analitici
Violazioni penali	NO – In attesa degli esiti analitici
Accertamento violazioni e proposta di diffida	<i>Non applicabile</i>
Condizioni per il gestore	NO – In attesa degli esiti analitici

4 Allegati

- Rapporto di Servizio - Componente Rumore n. **21RUM004** del 30/06/21 a cura di Paolo Bidoli e Andrea Bertolo - ARPAV